



Spett.le Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa
Piazza Prampolini, n. 1
Reggio Emilia (RE)
Pec: comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Posta elettronica certificata

OGGETTO: LETTERA - CONTRATTO DI RICERCA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE E COMUNE DI REGGIO EMILIA - SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA PER IL PROSEGUIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI RICERCA DENOMINATO "OSSERVARE L'INTERLINGUA".

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, con sede in Modena (MO) – 41121 – Via Università n. 4, C.F. e P.I. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominata "Università", rappresentata dal suo Rettore *pro tempore*, Prof. Angelo Oreste Andrisano, nato a Bologna (BO) il 14/05/1949, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata,

E

Il Comune di Reggio Emilia - Servizio Officina Educativa, con sede legale in Piazza Prampolini, n. 1 – codice fiscale 00145920351 rappresentato dalla dott.ssa Paola Cagliari, nata a Reggio Emilia il 02/06/1957, in qualità di Dirigente del Servizio Officina Educativa *ad interim* domiciliata per la carica presso la sede sopra indicata,

premessi che

- il Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa e l'Università sono interessati a:
 - sperimentare un modello di educazione linguistica cooperativo, non specifico solo per chi deve affrontare il percorso di apprendimento dell'italiano come L2, ma rivolto alle classi nella loro complessità, proponendo ai bambini e ai ragazzi una riflessione linguistica, in collaborazione e all'interno della normale attività delle scuole;
 - realizzare e analizzare una raccolta di campioni di lingua orale e scritta che permettano una valutazione delle competenze linguistiche basata sui principi dell'interlingua;
- che, a tal fine, da alcuni anni le Parti stanno conducendo in collaborazione il progetto di ricerca "Osservare l'interlingua" e sono interessate a proseguire la detta collaborazione per sviluppare le linee della ricerca già avviate ed introdurre nuovi ambiti di lavoro;

- che l'Università dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione della ricerca come meglio dettagliata nel successivo articolo 1 del presente contratto;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO

Il Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa, e l'Università - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, convengono di proseguire la collaborazione nell'ambito del progetto di ricerca "Osservare l'interlingua". La ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, sotto la direzione scientifica del prof. Gabriele Pallotti. Attività inerenti il progetto di ricerca saranno inoltre svolte presso gli istituti scolastici coinvolti nella realizzazione. Il Prof. Pallotti, sottoscrivendo il presente accordo, dichiara espressamente di conoscere ed accettarne le clausole e si impegna a rispettare gli obblighi da esso derivanti.

Il progetto intende indagare come rendere possibile, all'interno della normale attività delle scuole, raccogliere campioni di lingua orale e scritta, che permettano una valutazione delle competenze linguistiche basata sui principi dell'interlingua. La valutazione è da intendersi nella logica del portfolio delle competenze con finalità essenzialmente formative; è funzionale a comprendere i progressi degli apprendenti e mettere a fuoco le eventuali difficoltà e i punti di stasi, per potere programmare interventi formativi mirati ed efficaci. A questo si affianca la partecipazione alla progettazione di un sistema di educazione linguistica che si avvale di strategie e didattiche formative ed educative e che adotta una valutazione formativa delle competenze acquisite in collaborazione con le scuole.

Si procederà pertanto anche ad un percorso di formazione che possa comprendere le dinamiche di acquisizione dell'italiano come seconda lingua, sapere analizzare le produzioni linguistiche di alunni di 6-13 anni, orali e scritte, con particolare riguardo ai livelli più elevati di elaborazione linguistico-cognitiva, quelli relativi alla testualità, alla gestione dei contenuti, allo sviluppo dei saperi disciplinari. Questo implica sviluppare percorsi didattici efficaci, che tengano conto delle strategie acquisizionali degli alunni e di alcuni principi-guida di una didattica inclusiva e attiva, che intrecci educazione linguistica, apprendimenti disciplinari e dinamiche relazionali.

L'edizione 2018/19 si manterrà fedele a questi principi e orientamenti di fondo, introducendo però anche nuove tematiche e nuovi ambiti di intervento. In primo luogo, si proseguirà il lavoro di sviluppo di attività di 'attenzione alla forma', alcune delle quali sono state presentate agli insegnanti nell'anno precedente. Nell'anno scolastico in corso, tuttavia, se ne amplierà considerevolmente il numero, associandole ai temi comunicativi dei vari percorsi previsti dal sillabo. In tal modo si promuoverà quella che Long e altri chiamano 'fo-

cus on form', cioè un'attenzione alla forma integrata all'interno di compiti comunicativi e realistici, in opposizione al 'focus on forms', che consiste in esercizi meccanici decontestualizzati. Queste attività di attenzione alla forma, necessariamente più brevi e mirate rispetto ai percorsi sviluppati negli anni precedenti, saranno dunque integrate in essi, insieme ad altre attività, sempre di breve durata, riguardanti la raccolta delle idee e l'organizzazione del testo. L'esigenza di combinare attività brevi e mirate con percorsi di ampio respiro è stata manifestata da insegnanti ed educatori e contribuirà a garantire una maggiore flessibilità degli interventi svolti dai vari attori coinvolti nel progetto.

Nell'edizione 2017/18 si è iniziato a impostare un sillabo generale, in cui i diversi percorsi sviluppati nel corso delle edizioni precedenti vengono ordinati in un curriculum verticale di educazione linguistica inclusiva ed efficace, dalla prima classe della primaria fino al termine della secondaria di primo grado. In base al feedback ricevuto dalle insegnanti sulle singole attività, questo sillabo è ora molto meglio definito e può essere proposto in via sperimentale alle classi partecipanti al progetto e ad altre che volessero eventualmente aggiungersi. Nell'a.s. 2018/19 si testerà dunque il sillabo proposto, con l'integrazione delle attività mirate di cui si è parlato, per arrivare a una redazione definitiva alla fine dell'anno. In tal modo, sarà possibile presentare il sillabo in formato cartaceo e digitale, con la possibilità per gli insegnanti di continuare a modificarlo e integrarlo in futuro, grazie alla presenza di tutti i materiali sul sito interlingua.comune.re.it. Questo sillabo rappresenterebbe un contributo rilevante per favorire la progettazione verticale tra diversi ordini di scuola e per coordinare gli interventi della scuola con quelli degli educatori presenti nei laboratori linguistici e nelle attività pomeridiane, come i GET.

Infine, nell'anno scolastico le attività di Osservare l'interlingua saranno messe a confronto e integrate con altri progetti di collaborazione tra Comune di Reggio Emilia il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, ad esempio quelli sulla didattica della matematica e delle scienze e sulla riflessione consapevole degli insegnanti sulle pratiche didattiche e di interazione in classe. Ciò porterà a una visione maggiormente organica delle buone pratiche educative promosse dalle due Istituzioni.

Articolo 2 – METODOLOGIA E ATTIVITÀ

La metodologia operativa che ci si propone di seguire nella ricerca implica i seguenti passaggi:

- Ascolto, osservazione, raccolta e analisi di campioni di interlingua orale e scritta, attraverso strumenti utili a definire focalizzazioni operative e documentazione dei percorsi;
- Coinvolgimento in un percorso di sperimentazione educativa di un gruppo di lavoro ampio di insegnanti, esperti, studenti/tirocinanti ed educatori;

- Formazione attorno ai temi dell'educazione linguistica, sia per il gruppo di lavoro direttamente coinvolto nel percorso che per tutta la cittadinanza;
- Documentazione e condivisione della ricerca con il gruppo delle insegnanti delle classi coinvolte e con quanti siano interessati;
- Sedimentazione e diffusione dei materiali nei contesti scolastici sperimentati.

Il percorso di formazione rivolto al personale delle equipe educative territoriali del Comune, tenuto interamente dal responsabile scientifico del progetto Prof. Gabriele Pallotti, si svilupperà in 3 incontri da 3 ore l'uno, con molte attività pratiche, esercitazioni, analisi di testi e materiali didattici.

In particolare, l'Università provvederà a realizzare:

- ricognizione della letteratura e di altre esperienze analoghe e loro diffusione presso gli insegnanti e le scuole coinvolte nel progetto;
- l'individuazione, la formazione e la supervisione delle figure che concretamente si occuperanno della realizzazione del progetto;
- preparazione dei percorsi e selezione dei materiali per la sperimentazione;
- conferenze, seminari ed altre attività inerenti al progetto;
- contatto con le scuole e il Comune;
- supporto agli insegnanti ed ai tirocinanti;
- cura di aspetti organizzativi;
- contatti con esperti ed altre istituzioni locali, nazionali ed internazionali per un loro eventuale apporto tecnico-scientifico;
- attribuzione e supervisione di tesi di laurea, tirocini e borse/assegni di ricerca inerenti al progetto;
- nel periodo estivo, dopo la chiusura della fase di intervento nelle scuole: documentazione del progetto, raccolta e archiviazione dei materiali, analisi dei dati per finalità di ricerca e divulgazione, diffusione dei risultati mediante pubblicazioni cartacee e sito web dedicato.

Il Comune di Reggio Emilia provvederà a:

- accompagnamento nelle scuole in cui prosegue la ricerca;
- individuazione delle nuove scuole e dei docenti ed educatori da coinvolgere;
- collaborazione alla progettazione e supervisione degli interventi;
- raccordo tra scuole, università e uffici comunali competenti;
- condivisione delle modalità di pubblicazione e diffusione dei risultati.

Articolo 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e terminerà entro il 15 ottobre 2019. Le attività di ricerca oggetto del presente accordo prenderanno avvio dal 16 ottobre 2018.

Il presente accordo potrà essere rinnovato tramite accordo scritto tra le parti.

Articolo 4 – FINANZIAMENTO DELLA RICERCA

Il Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa verserà all'Università a titolo di finanziamento della ricerca l'importo di euro 15.900,00 (euro quindicimilanovecento/00) per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui all'articolo 1.

Tale somma verrà corrisposta dal Comune di Reggio Emilia in due rate: la prima, di euro 8.000,00 (ottomila/00) entro due mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, la seconda, di euro 7.900,00 (settemilanovecento/00) entro e non oltre il 15 ottobre 2019.

Il Prof. Pallotti utilizzerà il contributo finanziario per il rinnovo della borsa di ricerca (*ex art. 18, comma 5, della l. 240/2010 s.m.i*) bandita con avviso prot. 12 in data 12.01.2018 e scadente in data 15.10.2018 assegnata alla dott.ssa Stefania Ferrari Il rinnovo è finalizzato alla prosecuzione delle attività di ricerca sul tema "Osservare l'interlingua" conformemente a quanto previsto dall'accordo. La borsa di ricerca sarà dell'importo totale lordo di euro 15.900,00 (euro quindicimilanovecento/00) – comprensivo degli oneri a carico dell'Università che eroga la borsa – e avrà durata di 8 (otto) mesi.

L'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università ed il finanziamento si configura quale partecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari; di conseguenza è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale somma sarà utilizzata integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

Le somme saranno erogate dal Comune di Reggio Emilia mediante girofondi sul conto di contabilità speciale IBAN IT23E0100003245243300037150 intestato all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ed aperto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici" come richiamata dall'art. 35, commi 8-13, del D.L.24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 27/2012. La corresponsione avverrà previa emissione delle relative richieste di pagamento da parte del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, che potrà provvedere anche a mezzo posta elettronica.

Articolo 5 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Benché in forza del presente contratto non sia previsto lo svolgimento di attività rivolte al conseguimento di risultati inventivi, suscettibili di brevettazione ovvero tutelabili attraverso privative industriali, le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che possano essere raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale, intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, me-

todo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti convengono, inoltre, sin d'ora ed accettano che tutti i risultati della ricerca, gli eventuali relativi diritti di proprietà intellettuale o le sue utilizzazioni industriali spetteranno in comproprietà, in parti uguali, all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ed al Comune di Reggio Emilia e che nella stessa misura saranno ripartiti tutti i proventi derivanti dallo sfruttamento economico di tali diritti.

I risultati inventivi brevettabili o meno che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento dell'attività di ricerca, ma che non siano riferibili direttamente all'attività di ricerca specificatamente dedotta in contratto sono di proprietà dell'Università.

Articolo 6 – PUBBLICAZIONI

I risultati della ricerca e gli elaborati finali restano di proprietà dell'Università e del Comune di Reggio Emilia, i quali potranno farne l'uso totale o parziale che concordemente riterranno più opportuno.

Il Comune di Reggio Emilia potrà comunque farne uso nell'ambito dei suoi compiti istituzionali.

L'Università potrà pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili ed il Responsabile Scientifico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico, fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela dei diritti di proprietà industriale di cui al precedente articolo 5. Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinate dal presente contratto dovrà fare menzione esplicita alla collaborazione con Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa.

Articolo 7 - COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. UNIMORE provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il proprio personale (docenti, educatori, ricercatori e tecnici) gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Articolo 8 – ADEMPIMENTI IN CASO DI SINISTRO

Laddove per l'esecuzione del progetto sia previsto lo scambio di personale

e/o di attrezzature, ciascuna delle parti si impegna a segnalare immediatamente all'altra ogni sinistro, che dovesse eventualmente verificarsi durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo (facendo riferimento al numero di polizza), in modo da consentire alla stessa di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione. Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

Articolo 9 - FORO COMPETENTE E LEGISLAZIONE APPLICABILE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il foro di Modena in via esclusiva. Il presente contratto è soggetto alla legge italiana.

Articolo 10 – PRIVACY

Ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, i dati personali raccolti nel presente documento nonché gli eventuali dati di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca, saranno trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Articolo 11 - SPESE

Il presente accordo, redatto in forma di lettera contratto, sarà perfezionato mediante invio a mezzo posta elettronica certificata. Esso è soggetto ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato A, Parte seconda -DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa - Parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, i relativi oneri resteranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente accordo viene trasmesso, in un unico esemplare firmato digitalmente, a Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa (pec: comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it), che è pregato di sottoscrivere con firma digitale e di restituire a Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione (pec: direzionericerca@pec.unimore.it).

Il presente accordo consta di n. 7 pagine scritte sin qui.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Il Rettore

(Prof. Angelo Oreste Andrisano)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Il Responsabile Scientifico
(Prof. Gabriele Pallotti)

Per accettazione: Reggio Emilia, lì
Comune di Reggio Emilia, Servizio Officina Educativa
La Dirigente
(Dott.ssa Paola Cagliari)